REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE NEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E APPROVAZIONE DEI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDIZIONE ECONOMICA DEGLI UTENTI

ART.1 – OGGETTO

Il presente regolamento disciplina i criteri per la valutazione della situazione economica dei soggetti anziani richiedenti l'accesso a prestazioni socio-assistenziali a domicilio e l'applicazione di agevolazioni tariffarie per la fruizione delle stesse.

ART.2 – FINALITA' DEL SISTEMA TARIFFARIO

Fermo restando il diritto di accesso alle prestazioni in oggetto da parte di tutti i cittadini anziani residenti sul territorio distrettuale in accertate condizioni di bisogno, il presente regolamento individua, in ottemperanza alla legislazione vigente, criteri unificanti di valutazione della situazione economica per la fruizione del servizio, diversificando l'agevolazione tariffaria degli utenti in ragione delle loro effettive condizioni economiche.

Gli interventi si estendono, altresì, alle persone temporaneamente presenti o domiciliate nel territorio distrettuale in presenza di una indifferibile necessità di prestazioni socio-assistenziali che non possano essere tempestivamente assicurate dal Comune Italiano di residenza o dallo Stato estero di appartenenza. In tal caso l'utente è escluso dalla possibilità di beneficiare di agevolazioni tariffarie rispetto alla tariffa massima.

Nel caso un utente non residente abbia avviato le procedure di acquisizione della residenza, l'agevolazione eventuale decorre dal momento di acquisizione della stessa.

ART.3 – CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

La partecipazione degli utenti ai costi del servizio è determinata sulla base dei seguenti principi:

- a) gradualità e progressività della contribuzione secondo criteri di equità e solidarietà in relazione alle condizioni economiche effettive;
- b) adozione di metodologie di valutazione della condizione economica imparziali e trasparenti;
- c) definizione degli interventi mediante una descrizione delle singole prestazioni che verranno richieste al servizio con indicazione dei tempi medi stimati di attuazione delle stesse;
- d) applicazione di una tariffa oraria diversificata per fasce economiche di contribuzione, sulla base dell'effettiva durata temporale delle prestazioni usufruite dall'utente nel mese.

Il sistema tariffario prevede la differenziazione della contribuzione da parte degli utenti mediante l'applicazione di una tariffa graduata per fasce ISEE che tenga conto dei criteri di cui ai Decreti Legislativi n.109/1998, n.130/2000 e successive modificazioni e integrazioni.

Per favorire quegli utenti che necessitano di prestazioni domiciliari con frequenza giornaliera e per periodi continuativi, tali da comportare un elevato quantitativo di ore complessive di servizio nel mese, si introduce, nel sistema tariffario, una quota massima alla contribuzione dovuta dall'utente, calcolata in 14 ore mensili per ogni fascia economica di contribuzione, oltre la quale tutte le prestazioni successive usufruite dall'utente (calcolate in ore) sono da considerarsi a titolo gratuito.

ART.4 – DEFINIZIONE FASCE ISEE PER IL CALCOLO DELLA TARIFFA –

Il calcolo della tariffa dovuta dall'utente a titolo di parziale copertura del costo del servizio, in accordo a quanto previsto dall'articolo 49 della L. R. n.2/2003, avviene, in via generale, sulla base delle condizioni economiche oggettive del singolo assistito e dell'eventuale coniuge se vivente, valutate in base all'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

Si definiscono n. 8 (otto) fasce di contribuzione come da allegato A) in base al dato ISEE presentato dall'utente. Ad ogni fascia corrisponde una diversa tariffa oraria, che risulta crescente in modo progressivo in base agli scaglioni ISEE definiti.

L'attestazione ISEE viene rilasciata dagli uffici comunali competenti sul territorio e dai CAF autorizzati, ed essa ha validità annuale dalla data del rilascio.

Pertanto per poter usufruire delle agevolazioni tariffarie rispetto alla tariffa massima, occorre che l'utente presenti agli uffici amministrativi della "A.S.P. Magiera Ansaloni" copia dell'attestazione ISEE in corso di validità rilasciata dagli uffici di cui al comma precedente. In alternativa, l'utente può dare mera comunicazione agli uffici dell'ASP dell'esistenza di una attestazione ISEE in corso di validità; sarà cura degli stessi uffici verificarne l'esistenza mediante consultazione in banca dati INPS.

In caso di mancata presentazione dell'attestazione ISEE viene applicata la tariffa oraria massima prevista (fascia H).

In caso di attestazione ISEE scaduta e non rinnovata viene applicata a partire dal primo mese utile la tariffa oraria massima prevista.

ART.5 – CALCOLO FASCE ISEE SECONDO IL NUCLEO ESTRATTO E ALTRI CRITERI AGGIUNTIVI

Al fine di favorire la permanenza dell'anziano presso il nucleo familiare di appartenenza, si intende individuare nella sola situazione economica dell'assistito e dell'eventuale coniuge la base anagrafica sulla quale calcolare l'ISEE rilevante ai fini tariffari.

Pertanto, ai fini del calcolo della fascia ISEE rilevante per il servizio di assistenza domiciliare anziani, viene assunto, come nucleo familiare di riferimento, una diversa composizione del nucleo familiare a norma dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n.109/1998, procedendo, da parte degli uffici amministrativi dell'ASP, all'estrazione dal nucleo familiare ISEE dell'indicatore della situazione economica del solo assistito e dell'eventuale coniuge se esistente (c.d. ISEE estratto).

E' pertanto cura dell'ASP effettuare il ricalcolo ISEE sulla base del nucleo familiare estratto così definito. Il dato ISEE così calcolato individua la fascia economica di contribuzione (tariffa oraria) dell'utente come definita dall'allegato A).

In accordo a quanto previsto dall'art. 49, c.3, lett.b, della L. R. n.2/2003, come ulteriore criterio si dispone che nel caso l'utente goda, ai sensi della Legge n.18 del 11/02/1980, di indennità di accompagnamento per gli invalidi civili totalmente inabili, oppure, ai sensi della Legge n.406 del 28/03/1968, di indennità di accompagnamento per ciechi civili assoluti, la tariffa oraria di riferimento dell'utente sia quella relativa alla fascia di contribuzione ISEE immediatamente superiore a quella calcolata sulla base dell'ISEE estratto di cui al comma precedente. L'indennità deve essere già percepita alla data in cui inizia il servizio di assistenza. Nel caso essa venga assegnata all'utente successivamente a tale data, di essa se ne terrà conto in sede di eventuale rinnovo annuale ISEE.

Il godimento di eventuali provvidenze di cui al comma precedente dovrà essere autocertificato dall'assistito in sede di attivazione del servizio. Sarà cura degli uffici amministrativi dell'ASP verificare l'autenticità della dichiarazione.

Nel caso l'utente usufruisca di prestazioni a doppio accesso giornaliero cioè di prestazioni di breve/media durata al mattino, a cui si associa un intervento aggiuntivo al pomeriggio, la tariffa oraria a carico dell'utente è maggiorata del 20 %.

ART.6 – TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI CON INDICAZIONE DEI TEMPI NORMALI DI LAVORO

Altro elemento che interviene nella determinazione delle tariffe dovute dall'utente è dato dai tempi effettivi di attuazione delle prestazioni eseguite dagli operatori del servizio di assistenza domiciliare.

Le singole prestazioni, di norma, vengono così caratterizzate in base alla durata temporale :

- prestazioni di breve durata : tempi medi stimati di lavoro ½ ora
- prestazioni di media durata : tempi medi stimati di lavoro ¾ d'ora
- prestazioni di lunga durata : tempi medi stimati di lavoro 1 ora

L'importo della tariffa è diversificato in ragione dei tempi effettivi di attuazione delle prestazioni e non del numero di operatori impiegato.

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI in base alla durata temporale stimata

1) Prestazioni di breve durata

Attività e prestazioni non dirette alla persona:

- a) Spese
- b) Segretariato: rapporto con il medico di medicina generale, i patronati, reperimento farmaci, pagamento d'utenze
- c) Accompagnamento semplice (es. portare l'utente al centro sociale, al cimitero, ecc.)
- d) Igiene ambientale: riordino e pulizia, in particolare dei servizi igienici della casa, cambio della biancheria e riordino della camera da letto.

Queste prestazioni vengono erogate in situazioni di assenza di rete familiare o di una rete familiare fortemente disagiata. Ove possibile esse vengono assicurate con la collaborazione di soggetti del privato sociale.

Le prestazioni di cui al punto d) sono attivate solo se abbinate ad altri interventi diretti alla persona.

Attività e prestazioni dirette alla persona:

- e) Alzata: aiuto nella vestizione e sistemazione del luogo dell'abitazione idoneo per trascorrere la parte diurna della giornata. Se necessario somministrazione della colazione
- f) Igiene personale: sostegno alle azioni di pulizia e cura del corpo, riassetto del luogo utilizzato. Comprende l'alzata dell'utente non allettato e se necessario, la somministrazione della colazione

- g) Assistenza al bagno a persone parzialmente autosufficienti.

2) Prestazioni di media durata

- h) Alzata più igiene personale, azioni di sostegno alla vestizione
- i) Deambulazione e mobilizzazione: attività volte a mantenere le funzioni motorie della persona o a mobilizzare correttamente l'anziano su indicazione del medico di base o del fisiatra.

3) Prestazioni di lunga durata

- l) Bagno: pulizia del corpo che comprende capelli, barba, manicure e pedicure
- m) Accompagnamento con presenza continua dell'operatore (es. visita presso patronati, ecc.). L'accompagnamento complesso viene garantito come intervento solo in assenza di rete familiare o di una rete familiare fortemente disagiata. Ove possibile esso viene assicurato con la collaborazione di soggetti del privato sociale.

4) Prestazioni con doppio accesso giornaliero

- n) Prestazioni di breve/media durata al mattino a cui si associa un intervento pomeridiano aggiuntivo. L'accesso alla doppia prestazione viene garantito nei casi di particolare gravità compatibilmente alla disponibilità delle risorse.
Nel caso di prestazione a doppio accesso giornaliero la tariffa oraria viene maggiorata del 20%

Prestazioni effettuate con n.2 operatori o più

- m) Prestazioni di qualsiasi tipo effettuate da almeno 2 operatori (nei casi di particolare gravità). La presenza di due operatori contemporaneamente non comporta nessuna variazione della tariffa oraria

L'elenco delle prestazioni di cui sopra, e dei tempi medi di lavoro ad esse relative, sono da intendere come tempi di lavoro normali. Spetta in ogni caso all'operatore del servizio che esegue materialmente la prestazione rendicontare l'esatta durata della prestazione svolta. L'operatore ha infatti l'obbligo, per ogni singolo utente, di compilare su apposito modulo il riepilogo delle prestazioni effettuate nel mese suddivise per singola giornata, da cui risulti sia l'effettiva durata oraria delle singole prestazioni giornaliere che il calcolo complessivo delle ore di servizio prestate nel mese. I conteggi, per semplicità di calcolo, vanno arrotondati per ¼ d'ora per singola prestazione/giornata.

ART.7 - NORME ACCESSORIE RIGUARDANTI IL CALCOLO DELLA TARIFFA E SPESE ACCESSORIE A CARICO DELL'UTENTE

Ai fini del conteggio della tariffa dovuta dagli assistiti il servizio, si dispongono le seguenti norme applicative:

- a) il totale complessivo mensile delle ore prestate, in sede di fatturazione, viene arrotondato per difetto all'ora inferiore; nel caso le ore siano superiori a 14 nel mese, vengono addebitate solo 14 ore, rimanendo le eccedenti a titolo gratuito;
- b) nel caso di prestazioni mensili complessive inferiori all'ora (es. una singola prestazione breve o media nel mese) viene addebitata la tariffa di un ora relativa alla fascia ISEE dell'utente;
- c) per ogni fattura mensile emessa sono addebitate all'utente le spese di fatturazione stabilite in Euro = 1,00 (uno);
- d) nel caso di pagamento tramite R.I.D., agli utenti sono addebitate le relative ulteriori spese a titolo di rimborso dei costi sostenuti dall'ente gestore "A.S.P." per la loro emissione;
- e) a titolo di mantenimento del diritto all'accesso al servizio di assistenza domiciliare (mantenimento della presa in carico del servizio), anche nel caso di assenza di prestazioni nel mese (es. utenti con prestazioni saltuarie nel corso dell'anno), all'utente viene comunque fatturato per quel mese il costo di 1 ora di prestazione della fascia ISEE relativa. Gli utenti che infatti intendono non più usufruire delle prestazioni SAD, dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione di cessazione dal servizio (disdetta). Pertanto, in tal caso, per riprendere il servizio SAD l'utente dovrà ripetere la procedura di attivazione del servizio secondo quanto stabilito dall'art. 10 del presente atto.

ART.8 – PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI

Il pagamento delle prestazioni deve essere effettuato mensilmente in via posticipata sulla base di una fattura o di altro documento contabile, sul C/C intestato dall'A.S.P. "Magiera Ansaloni".

Nel caso di mancato pagamento, dopo un primo avviso di sollecito (diffida all'adempimento) l'ente gestore A.S.P. "Magiera Ansaloni" applicherà una penale pari all'1% del dovuto per ogni mese di ritardo oltre il primo.

Dopo non meno di 2 solleciti inviati, l'ente gestore procederà alla riscossione coattiva della somma dovuta mediante le procedure di recupero previste dal R.D. 14.04.1910, n.639 e successive modifiche e integrazioni.

ART.9 – RIDUZIONI TARIFFARIE

Qualora entrambi i coniugi siano assistiti dal servizio si applica una riduzione del 30% sulla retta più elevata. Questa agevolazione viene riconosciuta anche se uno dei due coniugi frequenta uno dei centri diurni a diretta gestione dell'A.S.P. "Magiera Ansaloni". In questo caso la riduzione è applicata alla retta del servizio di assistenza domiciliare.

ART.10 – PROCEDURE APPLICATIVE E CONTROLLI

L'utente assunto in carico dal servizio concorda con gli operatori assistenziali competenti sul territorio le prestazioni necessarie che verranno indicate su apposito modulo predisposto dall' "A.S.P. Magiera Ansaloni". Su tale modulo il richiedente autocertifica le eventuali provvidenze economiche godute di cui alla Legge n.18 del 11/02/1980 (indennità di accompagnamento per invalidità civile) e di cui alla Legge n.406 del 28/03/1968 (indennità di accompagnamento per cieco civile assoluto).

Per accedere alle agevolazioni tariffarie, l'interessato dovrà presentare all' "A.S.P. Magiera Ansaloni" copia dell'attestazione ISEE in corso di validità, oppure dare comunicazione, anche verbale, agli uffici amministrativi dell'ente gestore "A.S.P. Magiera Ansaloni", dell'esistenza di una attestazione ISEE in corso di validità. In tal caso, sarà cura degli uffici verificarne l'esistenza consultando la banca dati elettronica dell'INPS.

Sulla base di tale attestazione ISEE, ed in conformità a quanto previsto agli art.li 4) e 5) del presente atto, gli uffici amministrativi dell'ente gestore individuano la fascia tariffaria di riferimento dell'utente.

Il richiedente, come previsto dall'art.4 del D.Lgs. 109/98 dichiara di essere a conoscenza che possono essere eseguiti controlli per accertare la veridicità delle informazioni fornite anche presso Istituti di Credito o altri Enti Finanziari.

Ai fini della veridicità delle attestazioni presentate, l'Ufficio amministrativo dell' "A.S.P." è autorizzato ad effettuare controlli, anche a campione, che interessano annualmente almeno il 10% dei beneficiari di agevolazioni avvalendosi delle informazioni in possesso dei Comuni associati nonché di quelli di altri Enti della Pubblica Amministrazione.

L'annullamento dell'agevolazione tariffaria viene disposto con provvedimento del Direttore qualora essa sia stata ottenuta sulla base di dichiarazioni mendaci o presentazione di documentazione risultata falsa. Accertata l'eventuale falsa dichiarazione, oltre alle conseguenze penali a carico, l'Ufficio Amministrativo dell' "A.S.P." provvede immediatamente alla ridefinizione della tariffa ed al recupero dell'eventuale differenza a carico dell'utente.

Nell'ambito dei controlli effettuati dall'Ufficio amministrativo dell' "A.S.P." sulla veridicità delle autocertificazioni, al cittadino possono essere richieste informazioni aggiuntive, chiarimenti e documentazione di supporto al fine di evitare l'instaurarsi di procedimenti amministrativi e legali nei suoi confronti di cui al comma precedente.

ART.11 – ESECUTIVITA' DEL PRESENTE REGOLAMENTO ED AGGIORNAMENTO ANNUALE DELLE TARIFFE E DELLE FASCE ISEE

Il presente regolamento si applica alle prestazioni del servizio di assistenza domiciliare a partire dal 1 gennaio 2010.

ALLEGATO A) al "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE NEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E APPROVAZIONE DEI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDIZIONE ECONOMICA DEGLI UTENTI"
 APPROVATO CON ATTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'A.S.P. "Magiera Ansaloni" N. 32 DEL 01/12/2009

fasce isee	DA valore ISEE	A valore ISEE	tariffa oraria	tariffa + 20% COSTO ORA con doppia prestazione giornaliera	LIMITE MAX ADDEBITO PRESTAZIONI SAD (pari a 14 ore)	LIMITE MAX ADDEBITO PRESTAZIONI SAD con doppia prestazione giornaliera (pari a 14 ore)
A	0,00	6.800,00	€ 4,50	€ 5,40	€ 63,00	€ 75,60
B	6.800,01	9.800,00	€ 7,00	€ 8,40	€ 98,00	€ 117,60
C	9.800,01	13.900,00	€ 8,00	€ 9,60	€ 112,00	€ 134,40
D	13.900,01	17.700,00	€ 9,00	€ 10,80	€ 126,00	€ 151,20
E	17.700,01	20.600,00	€ 10,00	€ 12,00	€ 140,00	€ 168,00
F	20.600,01	23.500,00	€ 11,00	€ 13,20	€ 154,00	€ 184,80
G	23.500,01	26.400,00	€ 12,50	€ 15,00	€ 175,00	€ 210,00
H	26.400,01	OLTRE	€ 14,50	€ 17,40	€ 203,00	€ 243,60

REGOLAMENTO APPLICATIVO ISEE E FATTURAZIONE (SINTESI)